

## REGIONE CALABRIA

AZIENDA OSPEDALIERA BIANCHI - MELACRINO - MORELLI REGGIO CALABRIA



INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA EX ART. 20 LEGGE 11.03.1988 N. 67

### INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E MESSA A NORMA OSPEDALI RIUNITI DI REGGIO CALABRIA

# **PROGETTAZIONE**





06132 Perugia Strada del Colle 1A Loc. Fontana

### STUDIO VALLE PROGETTAZIONI

Circonvallazione Clodia, 76a - 10095 Roma

#### **COORDINATORI DELLA PROGETTAZIONE:** Ing. M. Rasimelli

D. Bonadies

#### PROGETTAZIONE:

#### RPA s.r.l.:

L. Spinozzi Ing. Arch. E. Favaroni Arch. S. Galli F. Rasimelli Arch. G. Vanni Ing. L. Ciarapica L. Bragetta Ina. Ing. E. Coluzzi G. Paoni Ing. C. Burini Ing. V. Mastrojanni Ing. Dott. S. Piazzoli M.G. Sorci Ing. Ing. L. Iovine Ing. D. Azzaroli Ing. M. Falcone Ing. M. Galazzo Ing. N. Tondini Geom. M. Cirimbilli Geom. C. Rosi

#### STUDIO VALLE PROGETTAZIONI

S. Corliano'

Arch. G. Valle Arch. T. Valle Arch. C. Valle Arch. E. Valle Arch. M.C. Valle

Ing.

### PROGETTO DEFINITIVO - OORR/14

ADEGUAMENTO NORMATIVO E POTENZIAMENTO TECNOLOGICO DEL P.O. RIUNITI

# CENSIMENTO E PROGETTO **DI RISOLUZIONE** DELLE INTERFERENZE

Il Progettista

Il Direttore Generale Dott. C.Bellinvia Azienda Ospedaliera

INGEGNERI DELLA PROVINCIA Sezione A N° A829 DOTTORE INGENIERE BONAD SETTORE CIVILL E AMBIENTALE SETTORE INDUSTRIALE SETTORE DELL'INFORMAZIONE Il Responsabile Del Procedimento P.I. Giovanni Triolo

Pagine	Pratica	ldentif.	Elaborato
1 di 3	3611L1	L1ra301a	Т

Α	MAGGIO 2012	PRIMA EMISSIONE	SPINOZZI	SPINOZZI	SPINOZZI	BONADIES
Rev.	Data	Motivazione	Redatto	Verificato	Approvato	Autorizzato

**REGIONE CALABRIA** 

AZIENDA OSPEDALIERA BIANCHI – MELACRINO – MORELLI INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA EX ART. 20 LEGGE 11.03.1988 N. 67 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E MESSA A NORMA OSPEDALI RIUNITI DI REGGIO CALABRIA PROGETTO DEFINITIVO – OORR/14

Data: Maggio 2012

L1ra301a.doc

Pag. 2 di 3

Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze

L'esecuzione delle opere di progetto comporta molteplici interferenze con le reti esterne esistenti; in particolare le principali reti interferenti sono le seguenti:

1) Reti di progetto interrate quali: tubazioni idriche antincendio, tubazioni idriche aqua potabile, cavidotti linee elettriche ed ausiliarie.

2) Reti esistenti quali: cavidotti interrati dell'anello di media tensione al servizio delle cabine di trasformazione MT/Bt; cavidotti interrati di distribuzione elettrica in bassa tensione; tubazioni interrate fognature acque bianche; tubazioni interrate fognature acque nere; tubazione di convogliamento scarichi medicina nucleare alle vasche di stoccaggio; tubazioni interrate di distribuzione idrica acqua potabile ed antincendio; linea interrata di allacciamento ENEL; linee allacciamento Telecom; cavidotti con linea di video sorveglianza e linee di alimentazione cancelli automatici; cavidotto con linee in fibra ottica.

Le principali interferenze sono le seguenti:

- Parallelismo di linee di progetto con linee esistenti

 Attraversamenti (Scavalcamenti e/o sottopassi) tra linee di progetto e linee esistenti.

Il censimento delle reti esistenti sono riportate nella planimetria allegata alla presente relazione e denominata *Planimetria Censimento e risoluzione delle interferenze*; in detta planimetria sono anche riportate le indicazioni in merito alle principali modalità risolutive delle interferenze quali: Parallelismo, sottopasso e scavalco tra linee di progetto e linee esistenti.

Nelle interferenze tra le nuove linee e le linee esistenti degli enti distributori dei servizi: (Enel, Telecom ecc.) dovranno essere adottate le modalità realizzative prescritte dagli stessi Enti.

**REGIONE CALABRIA** 

AZIENDA OSPEDALIERA BIANCHI – MELACRINO – MORELLI INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA EX ART. 20 LEGGE 11.03.1988 N. 67 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E MESSA A NORMA OSPEDALI RIUNITI DI REGGIO CALABRIA PROGETTO DEFINITIVO – OORR/14 L1ra301a.doc Data: Maggio 2012

Pag. 3 di 3

Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze

Nell'esecuzione degli scavi in corrispondenza di parallelismi ed attraversamenti dei sottoservizi esistenti dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per evitare danneggiamenti degli stessi che potrebbero compromettere la continuità dell'attività sanitaria.